

costruzione, ai fini di un sostanziale miglioramento delle condizioni di funzionalità di tutto il complesso e ritenuto razionale il progetto, è stata preventivata la spesa di £3.650.000.

La Commissione Consultiva Immobiliare, nella seduta n. 2831 del 24 maggio 1954, esaminata la questione, ha espresso parere favorevole, ritenendo attendibile la somma preventivata ed invitando gli uffici ad esporre, per l'esecuzione dei lavori, una gara tra un ristretto numero di ditte di fiducia.

Di fronte al suddetto onere a carico dell'Istituto, però, l'affittuario ha offerto un aumento di fitto di sole £ 100.000 annue, adducendo come motivo che l'opera (unitamente ai lavori di manutenzione e di miglioramento già deliberati e in corso di esecuzione) aumenta notevolmente il valore patrimoniale dell'immobile e che i lavori suindicati comportano per l'azienda alberghiera "spese molto ingenti per altri lavori di abbellimento interno e vasto rinnovo di arredamenti" (lettera del Presidente della G.F.I. del 27 giugno 1954).

È certamente vero che la costruzione nella sala da pranzo in parola aumenterebbe